



COMUNE DI GAMBATESA
Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

Numero **20** del **18-07-2019**

Oggetto: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. **Genovese Carmelina** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	P	Corvino Tommaso	P
Abiuso Marco	P	Curiale Pasquale Antonio	P
Abiuso Pasquale	P	Venditti Emilio	P
Concettini Salvatore	P	Giantomasi Giuseppina	P
Di Ielsi Chiara	P	Diasio Mariano	P
Del Zingaro Giusi	P		

ne risultano presenti n° **11** e assenti n° **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Crocco Giuseppina**, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con precedente Delibera consiliare n.47 del 27/12/1999 e successive modifiche è stato approvato il vigente Statuto comunale;
- Con Deliberazione C.C. n. 16/2004 sono state apportate modifiche al vigente Statuto Comunale;

Preso atto delle disposizioni contenute nell'art.6 comma4, del D.LGS. n.267/2000;

Considerato che per finalità di semplificazione amministrativa si ritiene opportuno procedere alla modifica dell'art.12 dello Statuto, inserito nel Titolo II – Capo I°, per rendere più spedita l'attività istituzionale

Formulazione attuale 1 comma art.12

Art. 12

Funzionamento – Decadenza dei Consiglieri

1. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai seguenti principi:
 - a) gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno di convocazione, almeno:
 - dieci giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;
 - cinque giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria;
 - un giorno prima per le sedute straordinarie dichiarate urgenti;il giorno di consegna non viene computato;
 - b) nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata, ad opera della Presidenza, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri. A tal fine, la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno sono trasmesse al Presidente del Consiglio, da parte del responsabile del servizio, almeno cinque giorni prima della seduta;
 - c) prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il Sindaco, di non meno un terzo dei consiglieri assegnati:
 - n. 6 Consiglieri per le sedute di prima convocazione;
 - n. 4 Consiglieri per le sedute di seconda convocazione;
 - d) richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, il riequilibrio della gestione e il rendiconto della gestione, la presenza dei consiglieri prevista per la seduta di prima convocazione;
 - e) riservare al Presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori;
 - f) fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza e alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;
 - g) indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni debbono essere trattate in apertura o chiusura della seduta;
 - h) disciplinare la fornitura dei servizi, delle attrezzature, degli uffici e delle risorse finanziarie assegnate all'ufficio di presidenza del consiglio.

Nuova formulazione da approvarsi:

TITOLO II – ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

Capo I – CONSIGLIO COMUNALE

Art. 12 – Funzionamento – Decadenza dei Consiglieri

1. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai seguenti principi:

- a) gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno di convocazione, almeno:
- **cinque** giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;
 - **tre** giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria;
 - **un** giorno prima per le sedute straordinarie dichiarate urgenti;
- il giorno di consegna non viene computato;
- b) nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata, ad opera della Presidenza, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri. A tal fine, la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno sono trasmesse al Presidente del Consiglio, da parte del responsabile del servizio, **contestualmente alla convocazione del Consiglio;**
- c) prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il Sindaco, di non meno un terzo dei consiglieri assegnati:
- n. 5 Consiglieri per le sedute di prima convocazione;
 - n. 4 Consiglieri per le sedute di seconda convocazione;
- d) richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, il riequilibrio della gestione e il rendiconto della gestione, la presenza dei consiglieri prevista per la seduta di prima convocazione;
- e) riservare al Presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori;
- f) fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza e alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;
- g) indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni debbono essere trattate in apertura o chiusura della seduta;
- h) disciplinare la fornitura dei servizi, delle attrezzature, degli uffici e delle risorse finanziarie assegnate all'ufficio di presidenza del consiglio.

Visti i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che testualmente recitano: "comma 135: All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

"a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da **dieci consiglieri** e il numero massimo degli assessori è stabilito in **due**;

Ritenuto necessario modificare l'art.12 dello Statuto alle attuali disposizioni legislative;

Visto l'art. 6 del D.Lgs 267/2000: "Statuti comunali e provinciali" il quale al comma 4 prevede:

4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.

Viste le modifiche predisposte per l'approvazione, secondo quanto innanzi indicato;

Udita la relazione del Presidente che illustra l'argomento soffermandosi sulle modifiche urgenti da apportare, in particolare il Sindaco riferisce che "lo Statuto andrebbe rifatto

integralmente poiché molti sono i punti non più conformi alla normativa vigente. Tuttavia per snellimento dell'attività amministrativa si impone la modifica all'art. 12 relativo ai termini di convocazione del consiglio. Quanto prima verrà predisposto il nuovo statuto opportunamente adeguato alla vigente normativa e portato in Consiglio per la sua approvazione. Nelle more resta fermo che, essendo lo Statuto norma di fonte secondaria, prevalgono le disposizioni di legge.

Udito l'intervento del Consigliere Venditti, il quale preannuncia il proprio voto contrario perché le modifiche andrebbero effettuate in un'unica soluzione.

Il Sindaco replica che: "l'articolo oggetto di modificazione è tra quelli rientranti nell'autonomia statutaria dell'Ente, laddove invece la maggior parte delle norme contenute nello statuto ripetono specifiche disposizioni di legge.

Verificata la rispondenza delle stesse alle vigenti disposizioni di legge in materia;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi

dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

Con voti: 3 contrari (Venditti Emilio, Giantomasi Giuseppina e Diasio Mariano) e 8 favorevoli (tutti gli altri) espressi per alzata di mano, essendo 11 i presenti e votanti;

Riscontrato il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati, in conformità all'art.6 del D.Lgs 267/2000:

DELIBERA

DI APPROVARE, avendo ottenuto la maggioranza dei voti dei Consiglieri, la modifica all'art.12 nel testo che segue:

TITOLO II – ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

Capo I – CONSIGLIO COMUNALE

Art. 12 – Funzionamento – Decadenza dei Consiglieri

1. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai seguenti principi:
 - a) gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno di convocazione, almeno:
 - **cinque** giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;
 - **tre** giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria;
 - **un** giorno prima per le sedute straordinarie dichiarate urgenti;
il giorno di consegna non viene computato;
 - b) nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata, ad opera della Presidenza, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri. A tal fine, la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno sono trasmesse al Presidente del Consiglio, da parte del responsabile del servizio, **contestualmente alla convocazione del Consiglio;**
 - c) prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il Sindaco, di non meno un terzo dei consiglieri assegnati:
 - n. **5** Consiglieri per le sedute di prima convocazione;
 - n. **4** Consiglieri per le sedute di seconda convocazione;
 - d) richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, il riequilibrio della gestione e il rendiconto della gestione, la presenza dei consiglieri prevista per la seduta di prima convocazione;

- e)* riservare al Presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori;
- f)* fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza e alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;
- g)* indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni debbono essere trattate in apertura o chiusura della seduta;
- h)* disciplinare la fornitura dei servizi, delle attrezzature, degli uffici e delle risorse finanziarie assegnate all'ufficio di presidenza del consiglio.

Di dare atto che:

- Le modifiche all'art.12 dello statuto, come sopra riportate entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del comune in conformità all'art.63 dello stesso;
- L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei comuni e delle province, abroga le norme statutarie con esse incompatibili.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Genovese Carmelina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 08-07-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 355

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 29-07-19 sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, lì 29-07-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ▶ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, lì 29-07-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
Crocco Giuseppina